leccoonline

Lecco: in attesa degli ultimi lavori, ecco il sito web e l'app per 'Le Vie del Viandante'

leccoonline.com/articolo.php

July 24, 2020

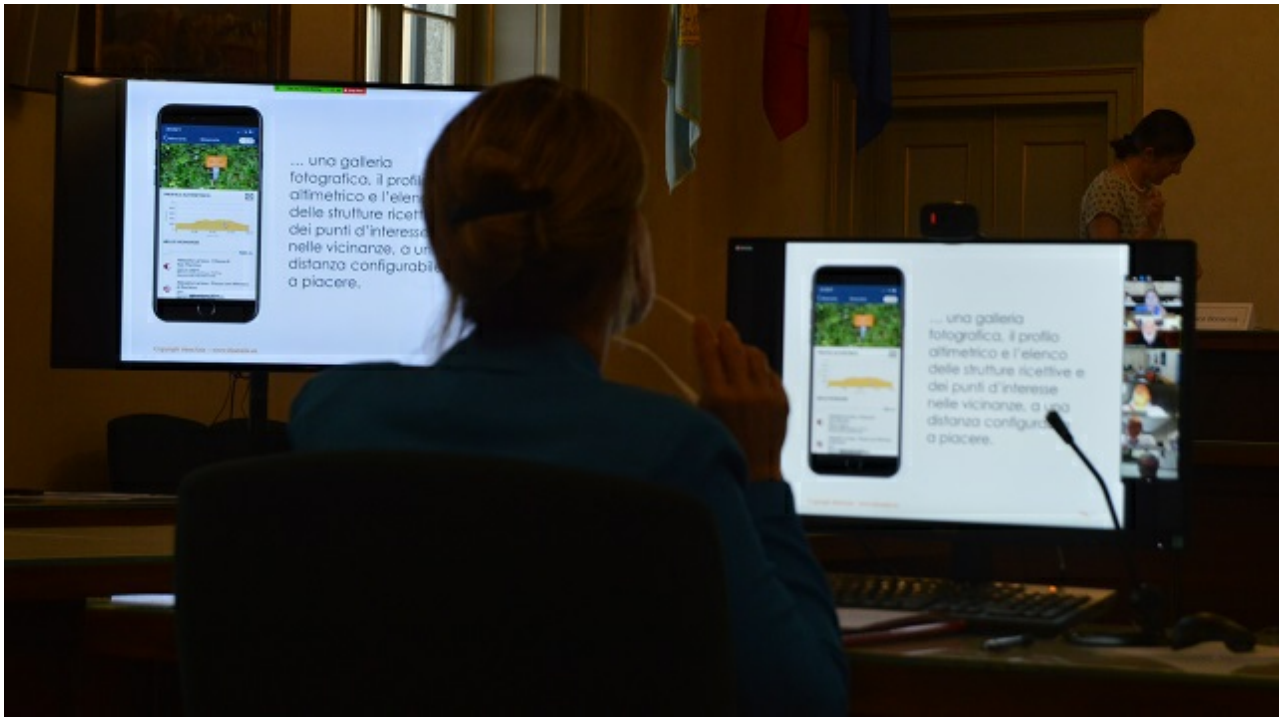
Servirà ancora un anno di lavoro per completare definitivamente **il progetto delle Vie del viandante**, per "unire" le Alpi con Milano, ma già dalla fine di settembre (con un paio di mesi di ritardo dovuti all'emergenza Covid) il collegamento tra il San Bernardino in Svizzera e il capoluogo lombardo sarà ininterrotto: sarà cioè percorribile anche il tratto tra Abbadia e Lecco con lo scavalcamento di superstrada e ferrovia. Nel frattempo sono già disponibili il **sito internet**www.leviedelviandante.eu **la app** da scaricare sul telefono cellulare, che potrà essere utilizzata come un vero e proprio navigatore.

Sito e app sono stati presentati quest'oggi nella sala consiliare del municipio lecchese in una conferenza stampa singolarmente affollata come lo può essere ai tempi del Coronavirus, vale a dire con la presenza in teleconferenza dei rappresentanti degli enti e delle associazioni coinvolte nel progetto italo-svizzero e finanziato coi fondi "interreg". L'incontro è stato aperto dal saluto del **sindaco Virginio Brivio** che ha parlato dell'emergenza Covid come di un'occasione per riscoprire le mete a portata di mano come possono appunto essere le Vie del viandante, viste non soltanto come dimensione sportiva, ma anche di pensiero e di salute in senso complessivo.

L'assessore Francesca Bonacina

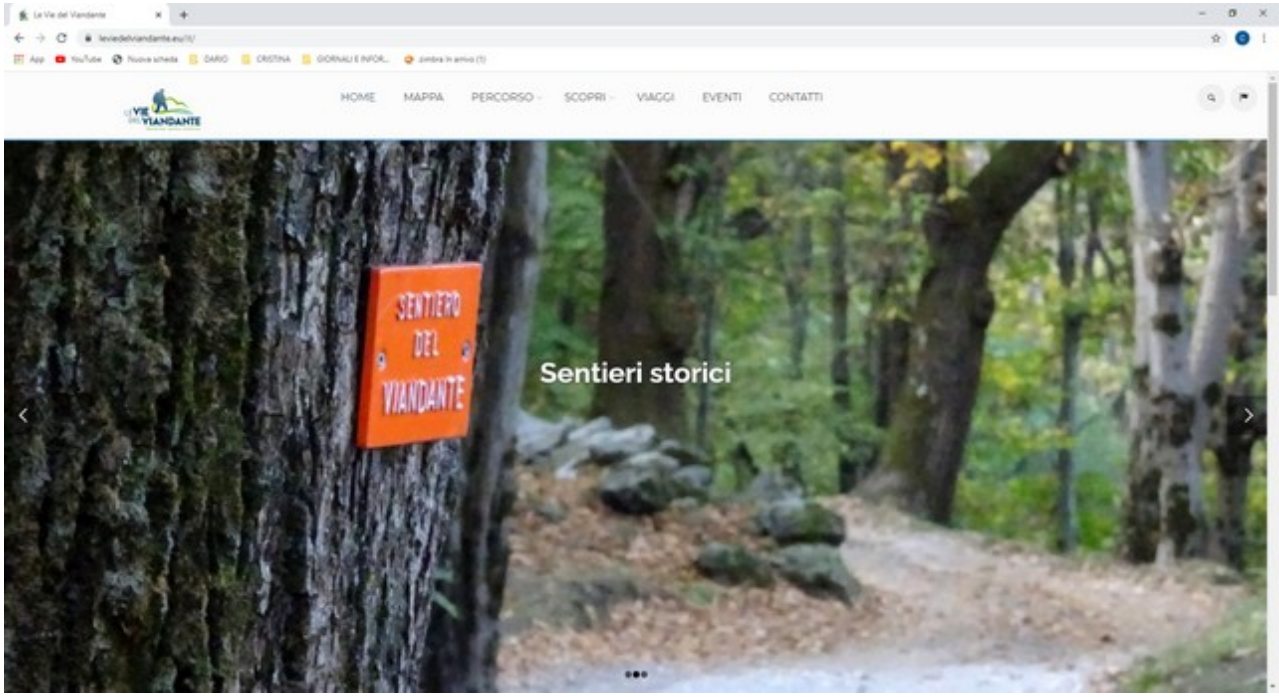
Da parte sua, **l'assessore comunale al turismo Francesca Bonacina** ha parlato di una tappa di un percorso più lungo, indicando in quello che ormai è diventato un vero e proprio cammino un'occasione per inserirsi nella grande rete europea dei cammini e quindi della possibilità di "venderlo" come vero e proprio pacchetto turistico, motivo per il quale sarà ora necessaria una importante campagna di valorizzazione e di marketing. Ed è fondamentale che prosegua il lavoro di squadra (sono infatti coinvolti oltre una decina tra enti e associazioni italiane e svizzere), anche perché se è vero che il pubblico da solo non va da nessuna parte, nemmeno per il privato è possibile.

Alberto Conte, direttore di Itineraria



A spiegare gli aspetti tecnici **Alberto Conte, direttore di "Itineraria"**, la società che ha appunto realizzato il sito internet e l'applicazione, ma anche le particolarità del percorso che coinvolge circa seicento chilometri di sentieri che incrociano la via Francisca, la via Spluga, il passo del Baldisco e appunto il San Bernardino, e che, per esempio, consente anche un tragitto per entrare e uscire da Milano in assoluta sicurezza. Un tracciato che, volendo, in futuro potrebbe anche essere raccordato con la via Francigena che parte da Pavia.

Il sito, realizzato proprio sulla falsariga di quello della Via Francigena, offre informazioni, mappe, suggerimenti utili al camminatore, così come l'app che fornisce profilo altimetrico, consente di trovare un posto dove dormire o un luogo da visitare, ed è dotato di un allarme che suonerà quando, per errore, si dovesse perdere il sentiero. La app darà inoltre la possibilità di segnalare problemi incontrati sul percorso (un albero caduto, la segnaletica malmessa).



Orietta Colturri, manager della comunicazione del progetto

Già, peraltro, il Cammino del viandante è presente su Facebook e piace a circa diecimila persone, per la gran parte lombarde, per il 60% donne, con una media d'età giovanile. E qualche consenso arriva anche dall'estero (Svizzera, Francia, Germania, Stati Uniti, Regno Unito) nonostante per il momento il profilo sia solo in italiano. In prospettiva – ha aggiunto Orietta Colturri, manager della comunicazione del progetto – sarà effettuata un'analisi dei dati per arrivare a promuovere campagne mirate di pubblicizzazione.

Infine, una menzione per i lavori sul tratto tra Lecco e Abbadia la cui conclusione, come detto, era prevista per giugno, ma il blocco dei cantieri per l'emergenza Covid ha inevitabilmente rallentato la tabella di marcia. Altra incognita, inoltre, il maltempo. Sono comunque quasi terminati gli interventi di ripristino dei sentieri effettuati dall'Ersaf, l'ente regionale delle foreste, procedono quelli per la posa delle reti paramassi in alcuni punti e presto dovrà essere realizzata la scala che consentirà finalmente il raccordo con il Sentiero del viandante in partenza dalla chiesa di San Martino ad Abbadia. Anche in altri tratti lariani, la comunità montana valsassinese è all'opera per sistemare alcuni punti del cammino.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco